



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO

REGOLAMENTO NAZIONALE ANIMATORI
PER L'AVVIAMENTO AGLI SPORT DEL GHIACCIO

Approvato con Delibera del Consiglio Federale del 29 aprile 2011

La F.I.S.G. tramite gli Organi periferici, Comitati Regionali, e nell'intenzione di qualificare e promuovere tecnici abilitati in grado avviare amatori ed interessati agli Sport del Ghiaccio (qui semplicemente definiti "**Animatori**"), organizza Corsi per la qualifica sul Territorio Regionale di "Animatore per l'Avviamento agli Sport del Ghiaccio.

Articolo 1 – Autorizzazione all'insegnamento

L'animatore per poter essere riconosciuto nella sua qualifica dovrà essere regolarmente tesserato alla F.I.S.G. ed essere in possesso del certificato di idoneità conferito dalla F.I.S.G. sul quale verrà indicata la qualifica raggiunta a seguito della partecipazione al corso per Animatore ed al superamento degli esami prescritti dalla F.I.S.G. Il tesserino di qualificazione F.I.S.G. comporta la possibilità all'insegnamento dell'avvio agli sport del ghiaccio sulle piste del territorio nazionale, **Temporanee / Mobili, Naturali Stagionali e Stabili**, se richiesto al C.R. o Delegazione.

Articolo 2 – Tipologia dei Corsi

I corsi fanno parte di un piano di studio nazionale unico della F.I.S.G., ma viene demandato ai vari C.R. o Delegazione l'intera organizzazione del corso. Un corso per essere organizzato da un C.R. o Delegazione deve avere un minimo di 10 iscritti, qualora non fosse raggiunto il numero, due C.R. o Delegazione confinanti possono organizzare assieme il corso.

Articolo 3 – Categoria

La qualifica di animatore è unica ed abilita il titolare all'avviamento di base degli sport del ghiaccio.

L'avviamento agli Sport del Ghiaccio è riferito ai primi insegnamenti di base con i pattini e del gioco del Curling indipendentemente dalla fascia d'età degli interessati richiedenti.

La lista degli Animatori che hanno superato il corso sarà resa pubblica in ciascun C.R. o Delegazione, ogni Animatore può operare nel proprio comitato di appartenenza o con l'accordo tra i C.R. o Delegazione

Articolo 4 – Rilascio della Qualifica

La qualifica verrà rilasciata se si è in possesso dei prerequisiti e superata la procedura di attestazione del risultato:

- requisiti:
- essere tesserati alla F.I.S.G.
 - essere iscritti al corso tramite i C.R. di competenza (residenza)
 - essere stato un atleta tesserato alla F.I.S.G. nelle discipline Olimpiche Curling, Figura, Hockey, Velocità
 - aver compiuto 18 anni alla data di iscrizione (non saranno concesse deroghe)
 - aver superato alla fine del corso l'esame pratico e teorico (con prova scritta)

Articolo 5 – Durata

L'abilitazione di Animatore ha durata massima di due anni, più due se ha partecipato ai corsi di aggiornamento di 1° livello di una disciplina olimpica della F.I.S.G.; questo a decorrere dall'anno di frequenza del corso.

In seguito per mantenere l'abilitazione l'animatore dovrà partecipare al corso di Istruttore e superarlo di una disciplina olimpica della F.I.S.G.

In caso di non osservanza la sua abilitazione ad animatore decade, non sono ammesse deroghe.

Articolo 6 – Atleta

Le stesse normative valgono anche per atleti ancora in attività.

Articolo 7 – Richieste da parte di cittadini stranieri

Qualsiasi cittadino straniero potrà farne richiesta se in possesso dei requisiti sopra richiesti.

Questi dovranno presentare al C.N.A. Nazionale, ***per la prima volta, la documentazione ed il curriculum di studio in possesso e certificato dalla federazione di provenienza ed in seguito, vale quanto detto per gli animatori italiani abilitati.***

Articolo 8 – Autorizzazioni temporanee non sono ammesse

Articolo 9 – Iscrizione ai corsi, la quota di iscrizione ai vari corsi sarà prevista dalle norme federali.

Articolo 11 – Costo del rinnovo tesseramento di Animatore sarà prevista dalle norme federali.

Articolo 12 – Competenza F.I.S.G.,

Gli istruttori – tecnici – allenatori devono attenersi ai Regolamenti Federali

Articolo 13 – Ogni C.R. o Delegazione avrà esposto l'Albo Regionale, indicante nominativi e recapiti di ogni Animatore regionale.

Organizzazioni varie interessate alla collaborazione con un animatore dovranno formalizzare la collaborazione con il C.R. o Delegazione a favore dell'animatore.

Articolo 16 – Durata dei Corsi di Animatore

n° 2 fine settimana totale 24 ore + 5 ore tirocinio

-h.8 aspetti tecnici del pattinaggio

-h.4 conoscenza della tecnica di base del curling

-h.7 metodologia dell'insegnamento

-h.5 conoscenze giuridiche, tecnologiche e di sicurezza.

-h.5 tirocinio documentato presso una società delle specialità olimpiche F.I.S.G..

Maurizio Marchetto

Milano, 13.03.2011